

**"VIOLENZA"**

SCENEGGIATURA

DI FILIPPO USAI, LUCIANO CONGIU, CLAUDIO FATTORI

### **SCHERMO NERO. TITOLI DI TESTA.**

Lentamente scorrono i titoli di testa, compreso il titolo del film: "VIOLENZA". Urla di DONNA terrorizzata e rumori di pesanti colpi accompagnano il loro passaggio.

L'ultimo titolo di testa coincide con il più sofferto e angosciato urlo della DONNA.

### **INTERNO. CAMPO MEDIO STANZA. LUCE SOFFUSA.**

Lo schermo è nero. La schiena della DONNA copre l'obbiettivo.

La DONNA viene trascinata con forza da due uomini verso una sedia.

Dalla sua andatura si capisce che è segnata dalle percosse.

I due uomini sono Poliziotti, un ISPETTORE e una GUARDIA.

La GUARDIA la scaraventa sulla sedia e L'ISPETTORE l'ammanetta quasi spezzandole un braccio.

Le urla della DONNA lentamente dissolvono in un pianto sommesso.

Nella stanza ci sono un tavolo grande ed uno piccolo.

Una dattilografa batte a macchina nel tavolo piccolo in un angolo della stanza.

La GUARDIA, dal tavolo grande, punta una lampada sulla faccia della DONNA.

### **PARTICOLARE INTERRUTTORE.**

La GUARDIA accende la lampada.

### **PRIMO PIANO LAMPADA. RALLENTATO.**

La luce è spenta. Lentamente la lampadina si infiamma e la luce si diffonde verso la DONNA.

### **PRIMO PIANO DONNA.**

La DONNA viene perforata da questo fascio di luce e sposta il viso.

La DONNA visibilmente segnata dai colpi (Ha un occhio bello gonfio) è piena di lividi e sangue.

La luce le dà fastidio, ha il viso abbassato, il pianto sommesso ha un leggero aumento in coincidenza con le fitte agli occhi procurate dalla luce.

### **PRIMO PIANO DATTILOGRAFA.**

La luce ha colpito anche la DATTILOGRAFA, distraendola. Questo le ha fatto rompere un'unghia. Controlla il danno e cerca di rimediare rosicchiandola. È indifferente su tutto quello che succede, lei deve solo scrivere a macchina.

### **PRIMO AMERICANO ISPETTORE.**

L'ISPETTORE gira intorno alla DONNA. Osserva/sente la sofferenza della DONNA, che ha un effetto inebriante su di lui, quasi come una droga.

### **PIANO AMERICANO GUARDIA.**

La GUARDIA con espressione beffarda osserva la DONNA.

**GUARDIA** (all'Ispettore)

(In tono molto sarcastico) Perché piange?

### **PRIMO PIANO DATTILOGRAFA.**

La DATTILOGRAFA appena inizia il discorso, anche con l'unghia rotta, inizia a scrivere di scatto.

### **PIANO AMERICANO ISPETTORE.**

L'ISPETTORE finisce il giro e si posiziona comodamente poggiandosi sul tavolo, affianco la GUARDIA.

**ISPETTORE** (Alla Guardia)

(Ancora più sarcastico) Forse le è entrato qualcosa nell'occhio, guarda come è gonfio!!!

### **CAMPO MEDIO GUARDIA E ISPETTORE.**

**GUARDIA** (all'Ispettore)

(Sarcastico Plus) Hai ragione, non l'avevo notato.

La GUARDIA cerca uno sguardo d'intesa dall'ISPETTORE e sorride sottilmente. L'ISPETTORE contraccambia lo sguardo d'intesa e il sorriso.

### **PRIMO PIANO DATTILOGRAFA.**

La DATTILOGRAFA si ferma istantaneamente e attende immobile (tipo fermo immagine) che inizi l'interrogatorio.

**PRIMO PIANO GUARDIA. ZOOM IN AVANTI.**

La GUARDIA passa dal sorriso beffardo ad un'espressione seria, raggelante.

**PRIMO PIANO ISPETTORE. ZOOM IN AVANTI.**

L'ISPETTORE dal sorriso passa ad uno sguardo e un'espressione allucinata, piena di cattiveria e si gira verso la DONNA.

**PRIMO PIANO DONNA. ZOOM IN AVANTI.**

La DONNA piange in modo sommesso, umiliata e dolorante.

**CAMPO MEDIO.**

L'ISPETTORE si scaraventa sulla DONNA con un potentissimo schiaffo. La DONNA piange e urla il doppio di prima.

**PRIMO PIANO DATTILOGRAFA.**

La DATTILOGRAFA al suono dello schiaffo inizia istantaneamente a scrivere.

**PRIMO PIANO ISPETTORE.**

L'ISPETTORE si è fatto male alla mano e se la massaggia.

**ISPETTORE** (Alla Guardia)

Cazzo, ha la mascella dura...

**PIANO AMERICANO GUARDIA.**

La GUARDIA prende un pacchetto di sigarette dalla tasca. Fa un cenno di consenso all'affermazione dell'ISPETTORE e gli offre delle sigarette.

**PRIMO PIANO DONNA.**

La DONNA continua a piangere dal dolore.

**PARTICOLARE PIANELLA.**

Delle gocce di sangue cadono sul pavimento.

**PRIMO AMERICANO ISPETTORE.**

L'ISPETTORE rifiuta.

**ISPETTORE** (Alla Guardia)

(Semiserio) No!!! Cerco di smettere, fanno male... c'è scritto anche sul pacchetto.

**PRIMO PIANO GUARDIA.**

La GUARDIA rimane un po' perplessa, guarda il pacchetto, scrolla le spalle e si accende una sigaretta.

**CAMPO MEDIO.**

L'ISPETTORE è alterato ma non troppo. Il suo tono è monotono, è da ore che ripete le stesse domande. Lo schiaffo è servito a "ravvivare" la DONNA. Nel mentre le gira intorno massaggiandosi la mano dolorante. Il pianto della DONNA lentamente dissolve in lamento.

**ISPETTORE** (alla Donna)

(Tono Monotono e sbrigativo)

Allora ricominciamo... (PAUSA)

Non abbiamo tempo da perdere, va bene!

Facciamo in fretta, dimmi dove le hai nascoste e te ne vai a casa, dai!

**PRIMO PIANO DONNA.**

La DONNA non risponde. Tende a tenere la testa bassa.

**CAMPO MEDIO.**

La GUARDIA dà un calcio alla sedia.

**GUARDIA** (alla Donna)

Sveglia, è con te che parliamo!!!

La GUARDIA fa cenno all'ISPETTORE che ormai la DONNA non dà segni di vita è completamente assente.

Questo silenzio irrita L'ISPETTORE. Aumenta il suo nervosismo.

**ISPETTORE** (alla Donna)

Mi sto irritato!!! Ti conviene rispondere, però attenta: c'è una risposta giusta e una sbagliata.

**GUARDIA**

E se per caso la risposta è sbagliata...

La GUARDIA schiocca le dita in segno di minaccia.

**PRIMO PIANO DONNA.**

Ha deciso di rispondere. Solleva un minimo la testa.

**DONNA** (all'Ispettore)

(**Piagnucolosa con un filo di voce**) Non lo so...

**GUARDIA e ISPETTORE.**

**GUARDIA** (alla Donna)

(**Sempre sarcastico**) Dicono tutti così, poi cambiano idea. (fa' un tiro di sigaretta).

La risposta non è piaciuta all'ISPETTORE, è furibondo per questo. Smette di massaggiarsi la mano e cerca di rimanere "calmo".

**ISPETTORE** (alla Donna)

Facciamo finta di non aver sentito. Ti ripeto la domanda con più calma!

**PRIMO PIANO ISPETTORE.**

**ISPETTORE** (alla Donna)

(**Faccia di pietra**) Dove le hai nascoste?!

**PRIMO PIANO DONNA.**

La DONNA solleva la testa e fissa L'ISPETTORE.

**DONNA** (all'Ispettore)

(**Molto alterata**) Non lo so, te l'ho detto che non lo so!!! Non so nulla!!!

**ISPETTORE.**

L'ISPETTORE si infuria maggiormente e si lancia contro la DONNA, prende tra le mani la testa della DONNA e le urla vicinissimo al viso (alla distanza "Mi Sputacchi Tutta La Pupilla").

**ISPETTORE** (alla Donna)

(**Incazzatissimo**) Sei due ore che dici le stesse frasi, non ti sopporto più!!!

**CAMPO MEDIO.**

L'ISPETTORE lascia pesantemente la testa della DONNA. Strappa la sigaretta dalla bocca della GUARDIA, che preso alla sprovvista, osserva incuriosito.

**PRIMO PIANO ISPETTORE.**

**ISPETTORE** (alla GUARDIA)

(**In modo deciso**) Sai, questa stanza è piena di fumo...

L'ISPETTORE si scaraventa sul viso della DONNA.

**ISPETTORE**

(Lanciandosi contro la DONNA)

(**Allucinato**) Quindi è il caso di spegnere questa sigaretta!!!... (vicino alla soglia dell'urlo)

**PARTICOLARE SIGARETTA.**

L'ISPETTORE spegne con forza la sigaretta sulla faccia della DONNA.

**DONNA E ISPETTORE.**

La DONNA urla dal dolore. L'ISPETTORE gode nel premere la sigaretta sulla faccia della DONNA.

**CAMPO MEDIO.**

Le urla della DONNA lentamente si trasformano in mugugni. L'ISPETTORE smette. Si sente un Dio. Ha la sigaretta spenta in mano. Se la studia un attimo.

**PARTICOLARE MANO/SIGARETTA. RALLENTATORE.**

L'ISPETTORE lascia la sigaretta che inizia lentamente a ruotare nell'aria verso terra.

**DETTAGLIO PIANELLA.**

La sigaretta arriva per terra. L'ISPETTORE la schiaccia con il piede.

**PRIMO PIANO GUARDIA.**

La GUARDIA è esaltata dalla scena.

**GUARDIA** (all'Ispettore)

Cazzo! Avevi ragione, il fumo fa male.

**PRIMO PIANO ISPETTORE.**

L'ISPETTORE fa' un cenno come per dire: "Cazzo, io c'ho sempre ragione". Inizia a ridere con gusto.

**PRIMO PIANO GUARDIA.**

Questo contagia la GUARDIA ed inizia anche lui a ridere.

**PIANO OLANDESE. CAMPO MEDIO STANZA.**

La GUARDIA e l'ISPETTORE ridono calorosamente.

**PIANO OLANDESE. ZOOM IN AVANTI SU PRIMO PIANO DONNA.**

La DONNA piange mugugnando. Ha l'ustione della sigaretta sulla guancia. Le risate lentamente deformano e rimbombano nell'aria.

**PIANO OLANDESE. ZOOM IN AVANTI SU PRIMO PIANO ISPETTORE.**

L'ISPETTORE continua a ridere.

**PIANO OLANDESE. ZOOM IN AVANTI SU PRIMO PIANO DONNA.**

Le risate, forse, feriscono la DONNA più dei colpi. Piange.

**PIANO OLANDESE. ZOOM IN AVANTI SU PRIMO PIANO GUARDIA.**

La GUARDIA ride, continua a ridere, non smette di ridere. Le risate ormai non sono più umane ma qualcosa di indefinito.

**PIANO OLANDESE.**

**ZOOM IN AVANTI SU PRIMO PIANO DATTILOGRAFA.**

La DATTILOGRAFA continua indifferente a battere a macchina. Il rumore dei tasti deforma come le risate.

**PIANO OLANDESE.**

**ZOOM IN AVANTI DETTAGLIO FOGLIO SULLA MACCHINA.**

**SUL FOGLIO:**

AH AH AH AH AH AH AH AH...

La DATTILOGRAFA addirittura scrive le risate.

**PIANO OLANDESE. PRIMISSIMO PIANO DONNA.**

All'improvviso l'ISPETTORE le urla contro.

**ISPETTORE** (alla Donna)

(VFC)

Parla!!!

La DONNA si spaventa e le manca il respiro.

**1/2 PIANO OLANDESE. PRIMO PIANO DONNA.**

È lo stesso spavento di prima, però ripetuto con campo maggiore.

### CAMPO MEDIO.

È lo stesso spavento di prima, ripetuto con campo più ampio.

L'ISPETTORE passa dietro di lei, l'agguanta alle spalle e la punta verso la luce con rabbia.

**ISPETTORE** (alla Donna)

**(Alterato)** Dove cazzo le hai messe?!? Dillo, ti lascio andare, te ne vai!!!

**CHIUDE SU**

### ISPETTORE E DONNA.

La DONNA accenna una reazione di difesa, scostando il viso. Anche se le manca il respiro riesce ad urlare.

**DONNA** (All'Ispettore)

**(Alterata-Terrorizzata)** Non lo so, ripeto che non lo so, questa volta non c'entro niente, ve lo giuro!!!

L'ISPETTORE esasperato inizia ad urlare.

**ISPETTORE** (alla Donna)

**(Molto incazzato)** Non ti incazzare!!! Se c'è qualcuno che si deve incazzare sono io!!!

### CAMPO MEDIO STANZA.

L'ISPETTORE trascina con rabbia la DONNA con tutta la sedia verso il televisore fino ad un:

### PRIMO PIANO DONNA.

L'ISPETTORE agguanta i capelli della DONNA (che tende sempre a tenere la testa bassa) e la obbliga a guardare la televisione (vista da dietro), dove passano in rassegna tutte immagini, contenute in una videocassetta, dove lei commette i reati.

La DONNA viene tempestata da domande a raffica.

Ad ogni domanda la sua faccia viene tempestata da pizzichi e colpetti con le dita.

La GUARDIA fa' da eco ad ogni domanda dell'ISPETTORE e ripete specularmente ogni molestia fatta sulla DONNA.

### GUARDIA, ISPETTORE E DONNA.

**ISPETTORE** (alla Donna)

Se non sei stata tu, allora chi è questa?!?! **(Ghinga)** Allora chi è questa?!?!

**GUARDIA** (alla Donna)

Dai rispondi! **(Ghinga)**

**DONNA**

**(con un filo di voce)** Sono io...

**ISPETTORE** (alla Donna)

Come? Parla più forte, non ti sento!!! **(Ghinga)**

**GUARDIA** (alla Donna)

**(A mo' di eco)** Parla più forte! **(Ghinga)**

**DONNA**

**(Aumentando il tono di voce)** Sono io!!!

**ISPETTORE** (alla Donna)

E questa? **(Le afferra la guancia, proprio sull'ustione della sigaretta)**

**GUARDIA** (alla Donna)

**(Sempre a mo' di eco)** E questa, Eh? E questa?

Anche la GUARDIA l'afferra sulla guancia. I due cominciano a tirare le guance della DONNA, come se volessero allungarle la faccia.

**CHIUDE SU**

**PRIMO PIANO DONNA.**

La DONNA cerca di liberarsi dalla morsa ma non ci riesce.

**DONNA**

(con voce rotta dalla disperazione) Io... Sono sempre io.

I Poliziotti mollano la presa. La DONNA, ora libera, mugugna a testa bassa.

**PRIMO PIANO ISPETTORE.**

L'ISPETTORE si avvicina la viso della DONNA.

**ISPETTORE** (alla Donna)

(scandendo ogni sillaba) E allora, dove cazzo le hai nascoste, confessa?!!!

**PRIMO PIANO DONNA.**

Attimi di esitazione. La DONNA solleva lentamente la testa. La DONNA sta per ripetere la stessa risposta che ossessiona L'ISPETTORE (cioé "non lo so"...), ma viene interrotta.

**PRIMO PIANO ISPETTORE.**

**ISPETTORE** (alla Donna)

(Semi incazzato) Zitta!!! Non dire quella frase o ti uccido!!!

L'ISPETTORE spegne il televisore e si allontana verso il fondo della stanza.

**GUARDIA E DONNA.**

**GUARDIA** (alla Donna)

(con un tono pacato, gentile)

Perché fai così? Così ti fai solo del male.

(pausa e sorriso, la tratta con falsa compassione)

**PRIMO PIANO ISPETTORE.**

L'ISPETTORE prende un bel respiro, si calma e manda un bacio alla DATTILOGRAFA.

**PRIMO PIANO DATTILOGRAFA.**

La DATTILOGRAFA risponde con sorriso.

**GUARDIA DONNA E ISPETTORE.**

La GUARDIA indica verso l'ISPETTORE.

**GUARDIA** (alla Donna)

Guarda, ora il mio collega si è calmato. Puoi stare tranquilla probabilmente non ti farà più nulla.

Arriva l'ISPETTORE. Sembra calmo. Prende una sedia e si mette a distanza ravvicinata al viso della DONNA, usando lo schienale come poggiatesta. Sorride con falsa dolcezza e le accarezza i capelli, come se un padre stesse consolando la figlia.

**ISPETTORE** (alla Donna)

Facciamo un accordo... Se tu mi dici dove le hai nascoste, io ti lascio tornare a casa, al sicuro.

**PRIMO PIANO ISPETTORE.**

**ISPETTORE** (alla Donna)

(pausa e sorriso) Che cosa ne dici?

**ZOOM IN AVANTI SU PRIMISSIMO PIANO VISO DONNA.**

La DONNA solleva lentamente la testa. È terrorizzata, sa che quello che sta per rispondere lo farà andare su tutte le furie. Quindi esita.

**DONNA** (all'Ispettore)

(Quasi sussurrato) Non lo so...

**PRIMO PIANO ISPETTORE. LENTO ZOOM INDIETRO.**

L'ISPETTORE rimane immobile per lunghissimi attimi con lo stesso finto sorriso compassionevole. Poi perde istantaneamente la calma. La dolce mano poggiata sui capelli della DONNA, si trasforma in una presa talmente violenta da strapparne una ciocca.

**PRIMO PIANO DONNA.**

La DONNA urla dal dolore. L'ISPETTORE non ancora soddisfatto gli sferra un pugno rovinandola.

**ALTRA ANGOLAZIONE PRIMO PIANO DONNA.**

La mano dell'ISPETTORE che ha appena dato il pugno chiude verso la CAMERA. La CAMERA segue questo gesto e chiude su:

**PRIMO PIANO ISPETTORE DAL BASSO VERSO L'ALTO.**

**ISPETTORE** (alla GUARDIA)

(Urlando) Sono stufo!!! Portala in cella!!!

La GUARDIA prende in maniera violenta la DONNA, che piange in modo incontrollato.

**CAMPO MEDIO STANZA.**

L'ISPETTORE è fermo in mezzo alla stanza e indica fuori dalla camera. La DONNA e la GUARDIA escono dall'immagine (cioè dalla stanza). Da un effetto sonoro si capisce che viene aperta una porta. L'ISPETTORE si siede.

**PRIMO PIANO ISPETTORE.**

L'ISPETTORE con un fazzoletto si pulisce il sangue dalla mano.

**COMMISSARIO**

(vfc)

Si può? Avete finito?

L'ISPETTORE si gira in direzione della voce.

**PRIMO PIANO COMMISSARIO.**

È il COMMISSARIO (marito della donna). Sorride e freme dall'attesa di sapere l'esito dell'interrogatorio.

**CAMPO MEDIO.**

L'ISPETTORE scatta in piedi e saluta.

**ISPETTORE**

(in modo servile)

Certo, venga pure Commissario.

Il COMMISSARIO si avvicina.

**PRIMO PIANO COMMISSARIO.**

**COMMISSARIO**

(sull'eccitato)

Allora, com'è andata, ha confessato?

**PRIMO PIANO ISPETTORE.**

**ZOOM INDIETRO ALLARGANDO SUL COMMISSARIO.**

L'ISPETTORE è contrariato di non essere riuscito nel suo compito.

**ISPETTORE**

Niente da fare... Mi dispiace, ho provato in tutti i modi, ma... (GRANDE PAUSA) sua moglie non vuole confessare dove ha nascosto le sue sigarette! Mi dispiace.

Il COMMISSARIO entra quasi in depressione. La sua espressione cambia totalmente. Si siede.

**PRIMO PIANO COMMISSARIO.**

**COMMISSARIO**

(con tono sconcolato)

Beh! Ci hai provato... Quella donna!!! Da quando si è messa in testa che devo smettere di fumare, mi nasconde le sigarette.

**CAMPO MEDIO.**

**COMMISSARIO**

Falla rilasciare e dille che a cena voglio spaghetti al sugo... Ah dimenticavo... Già che ci sei vammì a prendermi un pacchetto di sigarette.

**ISPETTORE**

Agli ordini COMMISSARIO.

L'ISPETTORE saluta ed esce dalla stanza.

**PRIMO PIANO COMMISSARIO.**

Il COMMISSARIO rimane a fissare il vuoto per qualche istante, poi gesticola come se si fosse ricordato qualcosa di importante.

**PARTICOLARE TASCA GIACCA.**

L'ISPETTORE controlla in una tasca interna della giacca e trova un pacchetto di sigarette appena iniziato. La moglie questa volta non gli aveva nascosto le sigarette.

**PRIMO PIANO COMMISSARIO.**

Il COMMISSARIO ci pensa, poi scrolla le spalle e se ne frega. Si accende una sigaretta e fa una bella tirata.

**FINE**